

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2074 del 11/07/2023**

## **L'assessore Segnana in visita all'ospedale Santa Chiara**

**L'assessore Segnana, accompagnata dal direttore generale Antonio Ferro, dal Consiglio di direzione, dal direttore del Servizio ospedaliero provinciale Pier Paolo Benetollo e dal direttore del presidio Michele Somnavilla, ha visitato oggi l'ospedale Santa Chiara dove ha incontrato i professori clinici, che da qualche mese sono alla guida delle unità operative di Anestesia e rianimazione e di Medicina. Nel corso della visita oltre a verificare il livello di servizio offerto dal nuovo servizio di ristorazione destinato ai pazienti e ai dipendenti è stato anche appurato il danno nella parte dell'ospedale che questa mattina è stata interessata da una perdita di acqua.**

«Abbiamo voluto organizzare – ha evidenziato l'assessore Segnana – un incontro con i professori Bellani e Racanelli, i clinici che hanno deciso di trasferirsi a Trento per svolgere la propria attività didattica e clinica. La Scuola di medicina è un progetto nel quale la Giunta provinciale ha sempre creduto e nel quale intende investire con determinazione nella consapevolezza dei vantaggi che potranno derivare già nei prossimi anni per la sanità trentina: un impianto che vede sistema sanitario e università sempre più integrati per rispondere alle esigenze di cura e di assistenza della cittadinanza. I due professionisti credono fortemente nella scuola di medicina e nel disegno che stiamo portando avanti per garantire una sanità sempre più attrattiva e adeguata alle esigenze della popolazione. Abbiamo anche effettuato un passaggio alla mensa dell'ospedale Santa Chiara per verificare di persona il cambio di gestione del servizio di ristorazione. Un momento di incontro diverso con il personale sanitario e con il personale del settore ristorazione che opera ogni giorno con cura e attenzione verso i pazienti».

Il direttore generale di Apss Antonio Ferro a margine della visita ha sottolineato: «Con l'assessore Segnana e il consiglio di direzione abbiamo voluto incontrare i due professori clinici che hanno deciso di intraprendere il loro percorso professionale in Trentino per fare il punto a pochi mesi dal loro insediamento. Ritengo che la scuola di medicina potrà apportare un contributo significativo alla nostra organizzazione. Le scuole di specialità che nasceranno in Trentino saranno strategiche oltre che per la clinica e la qualità delle prestazioni che la nostra azienda sanitaria potrà offrire anche per cercare di dare risposte della carenza di medici. Questo passaggio, con possibilità di nuove opportunità di carriera per i sanitari, insieme all'istituzione dell'Azienda sanitaria universitaria integrata diventerà fondamentale per attrarre e trattenere professionisti e per rispondere al meglio ai bisogni di salute della popolazione».

Durante la visita dell'Unità operativa di anestesia e rianimazione 1 il professor Giacomo Bellani ha evidenziato: «La visita, molto gradita, dell'assessore Segnana alla nostra unità operativa è stata, per me, anche l'occasione per un bilancio di questi primi sei mesi a Trento. Al Santa Chiara e negli ospedali di valle sono stato accolto da una realtà di eccellenza, la cui crescita negli anni futuri dipenderà moltissimo, a mio avviso, dall'interazione con l'Università di Trento. È entusiasmante poter partecipare alla fondazione di una realtà che integri clinica, didattica e ricerca. In questo l'attivazione delle scuole di specialità, che rappresentano il punto massimo di integrazione tra università e ospedali, sarà cruciale».

La visita è poi continuata nell'Unità operativa di medicina interna diretta dal professor Vito Racanelli che ha affermato: «Obiettivo di primaria importanza del mio programma di lavoro sarà rimarcare la connotazione

universitaria della Unità operativa di medicina interna. È mia ferma convinzione, infatti, che l'attività clinico-assistenziale tragga grandi benefici se esercitata in un contesto qualificato di didattica e ricerca scientifica».

Infine si è anche parlato del guasto che questa mattina ha interessato il corpo B del Santa Chiara a causa della rottura di una condotta in pressione che porta l'acqua sull'elisuperficie all'ottavo piano dell'ospedale. A causa dell'acqua che è scesa, attraverso il vano scale, ai piani inferiori si sono verificati alcuni disservizi per l'utenza. È stato deciso, in accordo con i responsabili dell'aeroporto Caproni, di interrompere i voli, fino al completo ripristino del sistema di spegnimento e delle condizioni richieste dall'ente Nazionale dell'aviazione civile. Nel corso della mattinata, il sistema di spegnimento ad acqua e a schiuma è stato riattivato e si è provveduto all'aspirazione dell'acqua. Sono in corso le operazioni di asciugatura dei vani e delle apparecchiature elettriche dei montalettighe che servono la piazzola dell'elisoccorso e si sta lavorando per ripristinare, nel più breve tempo possibile, la piena operatività dell'elisuperficie.

(rc)